



**L**e fiere sono un potente mezzo di comunicazione e di marketing e le loro peculiarità: contatto diretto, viso a viso, tra gli interlocutori, possibilità di avere un colpo d'occhio globale sullo stato dell'arte dei settori merceologici coinvolti, ... ne fanno a tutt'oggi uno strumento insostituibile. Esse stesse, però, con la moltitudine dei convegni che sovente le accompagna, hanno la necessità di essere promosse.

Il 18 febbraio scorso la Giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore al Commercio e fiere Luigi Sergio Ricca, ha approvato le disposizioni attuative della legge regionale sulla promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese. A breve distanza di tempo il convegno / tavola rotonda "Promuovere il sistema fieristico-congressuale nel territorio e per il territorio", organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con expofairs.com divisione della Pianeta srl, ha offerto l'opportunità a un vasto pubblico di operatori economici - circa 300 il totale delle presenze nel corso della giornata - di ascoltare e interagire con alcuni tra i più qualificati esponenti del settore a livello nazionale.

#### Mercedes Bresso

Il successo della manifestazione, che si è svolta il 27 marzo all'Auditorium del Palazzo della Provincia di Torino, ha mostrato quanto grandi siano le attese nei confronti di un settore che, come ha ricordato la presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso nel suo intervento introduttivo, "rappresenta una com-

ponente importante del turismo in Piemonte". Tra i temi da affrontare Bresso ha individuato "come rafforzare il sistema della promozione al momento molto parcellizzato, come coordinare le diverse iniziative, come promuovere il sistema e non solo le singole strutture, anche per quella razionalizzazione che in tempi di crisi è molto opportuna" e ha informato che sono allo studio "soluzioni a medio e lungo periodo per dotare la Regione delle necessarie strutture per congressi di medie e grandi dimensioni."

#### Luigi Sergio Ricca

Nella sua ampia relazione l'assessore regionale al Commercio e fiere del Piemonte, Luigi Sergio Ricca, ha evidenziato come "in un contesto sempre più globalizzato le fiere rappresentino una risorsa chiave per l'economia e un importante nodo di scambio per l'offerta di produzioni, tecnologie e servizi, uno strumento di promozione commerciale, indispensabile per la crescita e l'internazionalizzazione delle aziende, ma anche una componente attrattiva per la valorizzazione del territorio dal punto di vista culturale, turistico, economico. La nostra legge - ha aggiunto -, a distanza di oltre 20 anni dalla precedente, risponde a quelle esigenze di snellimento, di semplificazione,

di trasparenza che dovrebbero rendere più facile all'organizzatore di eventi fieristici, sia privato sia istituzionale, il rapporto con la pubblica amministrazione, la quale lo affianca, gli fornisce maggiore autorevolezza e mezzi, con il patrocinio, con contributi, ma soprattutto crea quel sistema di collegamenti e sinergie che possono rendere l'evento fieristico più appetibile per i visitatori e più produttivo per il contesto dove si svolge".

Ricca si è anche espresso con fiducia sul futuro fieristico di Torino: "Dopo l'acquisizione dell'Oval da parte di GL events, l'auspicata realizzazione del 4° padiglione la porterebbe fra i poli di media dimensione nazionali". E ha ricordato anche "che le superficie scoperte destinate all'uso fieristico sono aumentate notevolmente negli ultimi anni, a conferma di una delle vocazioni della regione: il collegamento al territorio, all'agricoltura dei DOP, DOC, DOGC, con manifestazioni di alta qualità".

Ricca ha inoltre richiamato la necessità di documentare con serietà numero e provenienza dei visitatori, per poter definire un sistema che permetta di monitorare i risultati di ciascun evento fieristico al fine del migliore utilizzo delle risorse regionali. A conclusione

della mattinata Ricca ha fornito uno spaccato sulle manifestazioni piemontesi inserite nel calendario 2009: su 600 manifestazioni l'85,5% ha connotazione locale, di fiere consumer, l'11% ha caratteristiche regionali, il 3,5 nazionali e soltanto l'1% internazionali.

#### Giovanni Paparo

Presidente Assofiery, amministratore unico dell'editrice Pianeta srl e direttore responsabile della GMF Guida Mondiale delle Fiere e della rivista Prisma, Giovanni Paparo ha centrato il suo intervento sulla comunicazione e promozione quale condizione necessaria, ma non sufficiente, per il successo di un evento fieristico-congressuale.

Precisato che "sotto il termine generico di fiera vengono accomunate realtà molto diverse tra loro", ha evidenziato il grande potenziale di crescita del Piemonte nel settore e l'importanza per tutti gli operatori, pubblici e privati, di "prendere coscienza dell'utilità di collaborare, di fare sistema, come si usa dire".

Paparo ha inoltre citato i fuori salone di Milano come interessanti esempi di coinvolgimento del territorio e l'importanza dei collegamenti ferroviari, stradali e aerei al servizio delle fiere.

## TORINO. OLTRE 300 GLI OPERATORI DEL SETTORE COINVOLTI Promuovere il sistema fieristico-congressuale nel territorio e per il territorio

All'Auditorium del Palazzo della Provincia di Torino, un convegno / tavola rotonda di grande interesse, qualificato da autorevoli presenze

di Maria I. Paparo